



Servizio Appalti Contratti e Semplificazione Amministrativa
U.O.C. Acquisti, Appalti e Contratti - Via San Pietro Martire, 3
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/456.367 - Fax 0522/456.037
Profilo di committente: <http://www.comune.re.it/gare>

Risposta a quesiti formulati in data 24 e 25 agosto 2016 in "garesenzacarta@municipio.re.it" relativi alla procedura aperta per l'affidamento dell'appalto: "**SFALCIO DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**": **LOTTO 1 (ZONA OVEST)**, **LOTTO 2 (ZONA SUD)**, **LOTTO 3 (ZONA EST)**, **LOTTO 4 (ZONA NORD)**, sotto riportati:

Quesito

Nello SCHEMA DI CONTRATTO – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SFALCIO DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA all’art. 1 capoverso 6: "Le attività specifiche richieste sono riportate più dettagliatamente nel Disciplinare Tecnico e sono volte a mantenere in condizioni di perfetta fruibilità....." Si chiede a quale disciplinare tecnico bisogna far riferimento.

Risposta a Quesito

Si allega il file del documento "Prescrizioni tecniche" a cui fare riferimento.

Quesito

Nell’offerta tecnica oggetto di valutazione, al punto 5 voce diserbo: "la valutazione sarà basata sulla misura della superficie che il concorrente intende diserbare e sulle modalità" si chiede di sapere a quali superfici fa riferimento: alle aree pavimentate?? oppure alle aree a prato estensivo naturaliforme? oppure se l’Ente Appaltante ha già individuato e quantificato tali superfici.

Risposta a Quesito

Gli interventi di diserbo non sono previsti nell’ambito dei computi di appalto, che sono riferiti ai soli sfalci, in quanto il ricorso al diserbo è individuato quale "eventuale necessità".

Per questa ragione è richiesto al partecipante di formulare una proposta migliorativa delle condizioni generali dell’appalto, indicando una metratura di aree che il medesimo sia eventualmente disponibile a diserbare, a parità di prezzo, ed indicando le modalità tecniche con cui interverrà.

Quesito

Punto 9. pagina 10 del bando di gara:

– si chiede conferma che nel caso di partecipazione ai 4 lotti congiuntamente debba essere presentata una busta amministrativa per ogni lotto oppure un’unica busta amministrativa con l’indicazione all’esterno dei lotti ai quali si partecipa?

- si chiede conferma che nel caso di partecipazione ai 4 lotti l’offerta tecnica debba essere una unica per tutti i quattro lotti?

Risposta a Quesito

nel caso di partecipazione ai 4 lotti deve essere presentata un’unica busta amministrativa con l’indicazione all’esterno dei lotti ai quali si partecipa, all’interno di questa vi devono essere altre quattro buste, una per ogni lotto cui si partecipa, all’interno di ognuna di queste ultime, per ciascun lotto, deve essere presentata: la richiesta documentazione amministrativa e - in busta sigillata - la

corrispondente offerta economica. Inoltre dovrà essere inserita nella prima busta un'unica busta contenente l'offerta tecnica, unica per tutti i quattro lotti.

Quesito Pag 5/12 del documento “Offerta economicamente più vantaggiosa: criteri di valutazione dell'offerta e modulo dell'offerta tecnica”:

- il vincolo delle 4 facciate per ogni punto dell'offerta tecnica si intende per la redazione del “modulo dell'offerta tecnica” oppure per la documentazione ritenuta utile e necessaria per evidenziare i punti di forza della proposta? In quest'ultimo caso il modulo offerta tecnica è da redigersi su una sola facciata?
- Le quattro facciate si intendono come 2 pagine fronte e retro?
- Eventuali schemi grafici in formato A3 vengono considerati come due facciate A4 o come una facciata?

Risposta a Quesito

La documentazione richiesta, relativa alla proposta tecnica presentata, per la descrizione di ogni voce di valutazione, dovrà essere composta da massimo quattro facciate in formato A4 (il fronte retro formato A4 viene conteggiato come due facciate A4, il formato A3 viene considerato come due facciate A4, le schede tecniche e i depliant non vengono conteggiati tra le pagine massime) .

Quesito

Pag 4 del documento ”: “Offerta economicamente più vantaggiosa: criteri di valutazione dell'offerta e modulo dell'offerta tecnica”

- Come giustificazione del piano di zona è possibile/ammesso presentare il cronoprogramma delle attività compilato?

Risposta a Quesito

Si conferma, come giustificazione del piano di zona, è possibile/ammesso presentare il cronoprogramma delle attività compilato.

F.to Il Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e
Semplificazione Amministrativa
Dott. Roberto Montagnani



SERVIZIO RETI E
INFRASTRUTTURE

SERVIZIO INGEGNERIA EDIFICI

AREA RISORSE DEL TERRITORIO

RISERVATO TIMBRO PROTOCOLLO

L:\amministrativa\db\Doc\01010503.DOC

A.I.

SERVIZIO DI SFALCIO TAPPETI ERBOSI: AREA SUD - AREA EST - AREA NORD - AREA OVEST

PRESCRIZIONI TECNICHE

Il Progettista

Geom. Pivetti Daniela

Il Dirigente di Servizio

Ing. Ermes Torreggiani

ART. 01

ATTREZZATURA TECNICA

L'Amministrazione Comunale non è tenuta alla fornitura di alcuna attrezzatura tecnica necessaria all'esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento. La Ditta affidataria dovrà pertanto disporre della dotazione minima di attrezzature e mezzi operativi necessari all'esecuzione, tenuto conto della contemporaneità degli interventi e delle caratteristiche diverse delle aree da sfalciare. I mezzi d'opera, quali motofalciatrici, rasaerba, decespugliatori, i trattori, etc..., dovranno essere in perfetta efficienza secondo le norme di sicurezza vigenti, assicurati secondo le norme legislative attuali, nonché in regola con le disposizioni di legge per la salvaguardia dell'ambiente contro l'inquinamento sia chimico che acustico.

In caso di dichiarazione di inidoneità dei materiali e/o dei mezzi d'opera da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) la Ditta appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti dalla D.E.C.

ART. 02

CONDOTTA DEI LAVORI

Gli interventi previsti dal presente appalto dovranno essere condotti nei modi più idonei per garantire la conservazione e il buono stato vegetativo degli impianti a verde, e delle essenze arboree ed arbustive su di essi esistenti.

Durante l'esecuzione delle operazioni di sfalcio la ditta appaltatrice dovrà esporre i cartelli atti ad interdire l'accesso alle aree di sfalcio e l'avvicinamento ai mezzi meccanici

La Ditta appaltatrice dovrà rispettare il Cronoprogramma dei Lavori, allegato al contratto il quale potrà subire modifiche in corso di esecuzione in base alle esigenze dell'Amministrazione e alle condizioni meteorologiche. Il responsabile tecnico della Ditta, dovrà acquisire dalla D.E.C. tutte le informazioni necessarie ad organizzare in assoluta autonomia gli itinerari previsti per l'esecuzione di ciascun Programma di Lavoro.

MONITORAGGIO

Eventuali variazioni al programma, da apportarsi per esigenze insorte a insindacabile giudizio della D.E.C., dovranno essere comunicate alla Ditta in forma scritta con almeno una settimana di anticipo, salva l'ipotesi dell'insorgere di imprevisti e comprovati fattori d'urgenza, nel qual caso è accordato il diritto alla D.E.C. di impartire disposizioni anche verbali, ad effetto immediato, cui la Ditta si obbliga a dare corso. Nel caso in cui, dietro segnalazione dell'Assistente Tecnico delegato al controllo e alla sorveglianza o per propria osservazione, la D.E.C. constatasse la inadempienza e la non esecuzione degli interventi programmati, potrà ordinare per iscritto direttamente alla Ditta l'esecuzione dei lavori richiesti.

IRREGOLARITA' IN ESECUZIONE E DANNI

Nel caso in cui le prestazioni siano eseguite secondo le prescrizioni stabilite contrattualmente, la D.E.C. indicherà i provvedimenti necessari e gli interventi che la Ditta appaltatrice dovrà prontamente attivare al fine di eliminare, a proprie spese, ogni irregolarità. In particolare sarà tenuta a rieffettuare lo sfalcio non eseguito a regola d'arte (compresa, pulizia e raccolta), entro 2 giorni della contestazione della irregolarità..

La Ditta appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei lavori. In particolare

La Ditta appaltatrice dovrà prestare particolare attenzione ad ogni tipo di impianto di irrigazione che nel caso di danneggiamento, dovranno essere immediatamente ripristinati. Eventuali danni dovuti alla irregolare esecuzione del servizio quali: scorticamento del manto erboso, moria di piante, di siepi o arbusti a causa di un utilizzo non corretto dei mezzi o a seguito di permanenza sul terreno di prodotti di risulta dello sfalcio, saranno addebitati alla Ditta appaltatrice che dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione. I lavori dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che la Ditta si è assunta all'atto dell'aggiudicazione. La D.E.C. potrà disporre l'allontanamento del personale che si dimostrasse non idoneo o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

ART. 03

PULIZIE DEI TAPPETI, DEI CANTIERI E DELLE AREE PUBBLICHE CONTERMINI

Le aree sfalciate dovranno essere liberate da carte, lattine, sassi, mucchi di rottami, rami caduti ed ogni tipo di detrito che rimarrà visibile alla fine dello sfalcio; in caso di mancata pulizia la D.E.C., dopo comunicazione scritta alla Ditta, non riconoscerà liquidabile l'importo dello sfalcio su detta area, addossando all'Impresa ogni eventuale altro danno al tappeto erboso, e le spese di raccolta del materiale stesso.

I cantieri di lavoro, alla cessazione dell'attività quotidiana, o al massimo il giorno successivo, dovranno risultare liberati dagli eventuali residui e, con essi, aree pubbliche contermini, aree per viabilità e sosta, cordonate, caditoie, dovranno risultare perfettamente pulite e sgombre d'ogni detrito. Analoga pulizia dovrà essere effettuata, per ogni impianto, a conclusione di ogni ciclo di lavorazione.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di bruciare qualsiasi materiale di risulta sul posto di lavoro.

ART. 04

USO DI ATTREZZATURE E MEZZI DI TRASPORTO

I decespugliatori devono essere usati limitatamente alla rifinitura dello sfalcio, cioè intorno a cordoli, pali, alberi, per lo sfalcio di fossi, scarpate ed aiuole inferiori a cm. 60 di larghezza.

I Rasaerba a scoppio con lame rotanti e scarico posteriore o con raccoglitore dovranno essere usate obbligatoriamente su aiuole larghe più di cm 60 e con una lunghezza minima di 5 ml per consentire un'altezza uniforme di taglio ed una minore ricaduta dei residui sulla sede stradale.

Sono preferiti trattori professionali con ruote salvaprato e piatto falciante retromontato (tipo Ferrari, Toro ecc).

L'uso di trattori di origine agricola, tipo Fiat 50-66 CV e Lamborghini 50-60 CV di peso pari ad almeno 15-20 qli., è consentito con uso di gomme salvaprato, su aree che singolarmente siano di superfici superiori ai 2000 mq..

ART. 05

SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI

L'operazione, preceduta dalla pulizia di cui al precedente Art. 03, si intende comprensiva di rifinitura, ove previsto di raccolta e conferimento a discarica dei residui di sfalcio ad esclusione del residuo di sfalcio delle scarpate trinciato e non raccolto; la pulizia deve essere effettuata sia all'interno delle aree verdi che all'esterno, sulla filetta e sull'asfalto stradale e sui vialetti pedonali.

Sono compresi negli oneri di falciatura i diserbi meccanici intorno a cordonate, muretti, panchine, etc: N.B: INTORNO A CESPUGLI, SIEPI ED ALBERI E' AUSPICABILE EVITARE DECESPUGLIATURE MECCANICHE PER NON PROVOCARE FERITE AL COLLETTO DELLA PIANTA.

Il tappeto erboso dopo lo sfalcio, dovrà presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e privo di qualsiasi residuo erba, sassi, bottiglie, carta, lattine, rami caduti e rottami.

Nel caso fosse predisposto un impianto di irrigazione automatica l'impresa dovrà informare preventivamente la D.E.C. della data programmata per il servizio in modo che si provveda a programmare la frequenza dell'irrigazione senza intralciare le operazioni di sfalcio.

In relazione alla situazione meteorologica e al conseguente stato vegetativo dei prati, è riconosciuta la facoltà della D.E.C. di disporre modifiche alle date di inizio e fine lavori previsti per ciascun turno di sfalcio, dandone comunicazione scritta entro 7 gg. dall'inizio dei lavori, e/o disporre ulteriori interventi di sfalcio su singoli beni, remunerati alle stesse condizioni previste in elenco prezzi.

Si precisa che l'estensione delle aree interessate dal servizio è comprensiva della superficie delle zone a verde, di quelle destinate a viabilità e manufatti vari e delle zone interne ed esterne alle recinzioni esistenti.

Il programma dei lavori dovrà essere presentato all'Ente Appaltante almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Solo dopo l'autorizzazione dell'Ente Appaltante la Ditta potrà dar seguito all'esecuzione dei lavori stessi.

L'Ente Appaltante, previo preavviso, si riserva il diritto di variare il programma dei lavori approvato, aumentando o diminuendo il numero di turni dei lavori programmati.

Presso ciascuna area i lavori dovranno essere eseguiti a "ciclo completo", cioè in modo tale da garantire la loro conclusione all'atto dell'uscita del personale e dei mezzi dell'Impresa Appaltatrice dell'area medesima.

E' vietato, in relazione allo stato del terreno e al momento di esecuzione di ciascun intervento, l'uso delle macchine di qualsiasi tipo che, in relazione allo stato del terreno su cui operano, possano danneggiare "a vista", secondo l'insindacabile giudizio della D.E.C., il piano di campagna, con solchi, buchi e quant'altro e, comunque, l'indice di calpestio delle macchine dovrà restare all'interno dei limiti medi di $400 \div 600$ gr/cm²/gomma.

TAGLIO ERBA E CONTROLLO INFESTANTI

Il taglio dell'erba deve essere eseguito presso tutte le zone ove questa sia presente, compresi fossi, terrapieni, scarpate ed altro.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito in modo omogeneo su tutta la superficie trattata e non potrà essere effettuato ad un'altezza media inferiore a cm 3 e superiore a cm 4 ÷ 5.

La pulizia comprende anche lo spollonamento al piede delle piante.

Le recinzioni presenti nelle aree dovranno essere pulite oltre che all'interno anche all'esterno per almeno una larghezza di cm 30. Su tutte le recinzioni non dovranno essere lasciati residui vegetali di alcun tipo, sia verdi che secchi.

Per i lavori di controllo delle infestanti la Ditta può utilizzare attrezzature manuali, quali frustini, falcetti od altro.

In corrispondenza di cespugli o siepi di recente impianto o di particolare interesse ornamentale è consentito l'uso esclusivo di falciatori o forbici manuali.

Presso le zone pavimentate di qualsiasi tipo, le recinzioni e i manufatti in genere, per evitarne il danneggiamento progressivo dalle infestanti è consentita la pratica del diserbo.

Il programma dei trattamenti, il tipo di prodotti, le attrezzature, e le modalità d'attuazione dovranno essere determinati dalla Ditta e preventivamente autorizzati dalla D.E.C., secondo il suo insindacabile giudizio.

L'impiego di diserbanti chimici, dovrà avvenire nel totale rispetto delle normative vigenti.

L'erba e le infestanti disseccate dovranno in ogni caso essere rimosse.

Al termine dei lavori eseguiti, previsti nel presente capitolato o non previsti in esso, e quindi contestualmente ad essi, l'Impresa Appaltatrice deve provvedere, a propria cura e spesa, alla completa ed accurata rimozione e pulizia dalle zone pavimentate di qualsivoglia tipo esse siano e presso fabbricati, manufatti ed attrezzature varie, dei materiali vegetali e non, risultanti dall'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno pertanto concludersi soltanto al termine di tale pulizia e in tal senso la Ditta dovrà prevedere, in fase preventiva, il tempo necessario per garantire l'esecuzione di tale operazione prima di lasciare l'area.

ART. 06

AREE VERDI CIMITERIALI

Si prevedono n. 9 interventi di sfalcio, con raccolta dell'erba, all'anno da eseguirsi indicativamente uno al mese a partire dal mese di marzo/aprile, a seconda dell'andamento stagionale. Nel periodo estivo (luglio e agosto) si può ipotizzare un solo intervento. Nel periodo che va dal 1° settembre al 31 ottobre si prevedono tre interventi per consentire che le aree siano decorose anche in caso di pioggia nel periodo a ridosso della festività dei morti. Un ultimo intervento è previsto prima di Natale data l'alta frequenza di cittadini e anche per lasciare le aree verdi in ordine fino alla primavera successiva. L'intervento prima di Natale è un intervento misto sfalcio (se necessario) e raccolta foglie.

Le aree oggetto dell'intervento sono quelle interne alle mura ed i parcheggi.

Lo sfalcio dell'erba verrà generalmente eseguito con raccolta e rimozione della stessa.

Dato il consistente aumento della frequenza dei cittadini nei periodi di Pasqua, Festività dei morti e Natale, di norma si provvederà a programmare uno sfalcio nei giorni immediatamente precedenti.

Le operazioni di sfalcio saranno precedute dalle operazioni di pulizia delle aree verdi se necessario.

ART. 07

AREE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Si prevedono n. 6 interventi di sfalcio dell'erba all'anno da eseguirsi indicativamente a partire dal mese di marzo/aprile. Tutti gli sfalci dovranno essere comprensivi di raccolta e smaltimento dell'erba.

I primi tre sfalci dovranno essere realizzati indicativamente entro i primi di giugno.

Durante il mese di luglio e agosto non si prevedono sfalci se non nelle scuole ove è previsto il campo estivo nei casi di estati piovose.

Lo sfalcio verrà ripreso alla fine di Agosto e dovrà essere concluso prima dell'apertura delle scuole.

Con il primo taglio della stagione e con quello antecedente la ripresa delle scuole, oltre all'erba dovranno essere raccolti anche foglie e ramaglie.

ART. 08

AREE DI AMBIENTAZIONE STRADALE

I lavori da realizzarsi nelle fasce di ambientazione stradale della grossa viabilità sono i seguenti: sfalcio dell'erba e scerbatura nelle zone piantumate. Per l'eliminazione delle erbe infestanti tra i cespugli si dovranno utilizzare attrezzature manuali, quali frustini, falcetti od altro. Il materiale tagliato dovrà essere eliminato e non lasciato accatastato sul posto onde ottenere ordine e pulizia.

Gli interventi di sfalcio lungo queste strade varieranno da 3 a 4.

ART. 09

DISERBO MECCANICO

Le erbe presenti lungo le cordonature, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici, dovranno essere eliminate mediante l'uso di decespugliatori senza danneggiare le pavimentazioni esistenti.

ART. 10

TRATTAMENTI CON DISERBANTI

Ove fosse necessario intervenire per l'eliminazione completa delle infestanti erbacee od arbustive (lungo i marciapiedi e le recinzioni, luoghi incolti, piazzali inghiaciati o bitumati ecc.) si ricorrerà, a discrezione della D.E.C. all'uso di diserbanti.

Durante i lavori di diserbo chimico si useranno pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare essenze arboree ed arbustive, presenti o adiacenti al luogo di intervento.

Eventuali danni, arrecati al patrimonio verde dinanzi citato, saranno a carico della cooperativa affidataria con relativo risarcimento, ritenendosi con ciò sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile o penale derivante dall'improprio uso di meccanismi o di prodotti chimici, nei riguardi di persone, animali o cose.

Modalità di misura e valutazione:

La misurazione dei trattamenti diserbanti va effettuata sulla superficie (mq) effettivamente trattata; in caso non sia possibile disporre di misure precise, l'intervento potrà essere concordato con la D.E.C. e contabilizzato in economia.

ART. 11

SICUREZZA NELLA CONDUZIONE DEI LAVORI

Durante l'esecuzione dei lavori gli operai dovranno indossare ed utilizzare tutti i Dispositivi di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

Inoltre dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti di sicurezza nei lavori in prossimità delle strade.

Durante l'esecuzione delle operazioni di sfalcio la ditta appaltatrice dovrà esporre dei cartelli di "Attenzione e divieto di accesso, di sosta e di avvicinamento i mezzi meccanici per una distanza non inferiore ai 20 m."